

_Lettera_N_2786

A don Valentino Cassinis

Torino, 12 giugno 1878

Mio Caro D. Cassini,

Mi fu scritto che la tua sanità è alquanto cagionevole. Mi rincresce assai. Fa' quanto puoi per usarti riguardi; io ti raccomanderò al Signore.

Scrivimi col cuore alla mano, io non voglio risparmiare cosa alcuna pel tuo bene. Se fosse necessario, cercherò modo di farti venire a passare qualche tempo in Europa.

Age viriliter, si vis coronari feliciter.

Dio ti benedica; prega per me che ti sarò sempre in G. C.

Aff.mo amico Sac. Gio. Bosco